



Regione Toscana

I progetti europei per l'inclusione e l'accessibilità al servizio dei soggetti fragili

Alberto Zanobini

Arezzo, 25 novembre 2025

Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità

Articolo 9 - Accessibilità

Per garantire una vita indipendente e la piena partecipazione delle persone con disabilità, gli Stati Parti adottano misure per assicurare loro, in condizioni di uguaglianza, l'accesso all'ambiente fisico, ai trasporti, all'informazione, alla comunicazione e ad altri servizi e attrezzature aperti al pubblico, nelle aree urbane e rurali.



United Nations

Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità

Articolo 19 - Vita indipendente ed inclusione nella società

Gli Stati adottano misure per garantire che le persone con disabilità possano vivere in modo indipendente e partecipare pienamente alla vita della comunità. A tal fine assicurano la libertà di scegliere dove e con chi vivere, l'accesso a servizi di sostegno personalizzati e la disponibilità di servizi e strutture comunitarie su base di uguaglianza con gli altri, evitando qualsiasi forma di isolamento o segregazione.



United Nations

Chi è il padre del movimento per la vita indipendente?

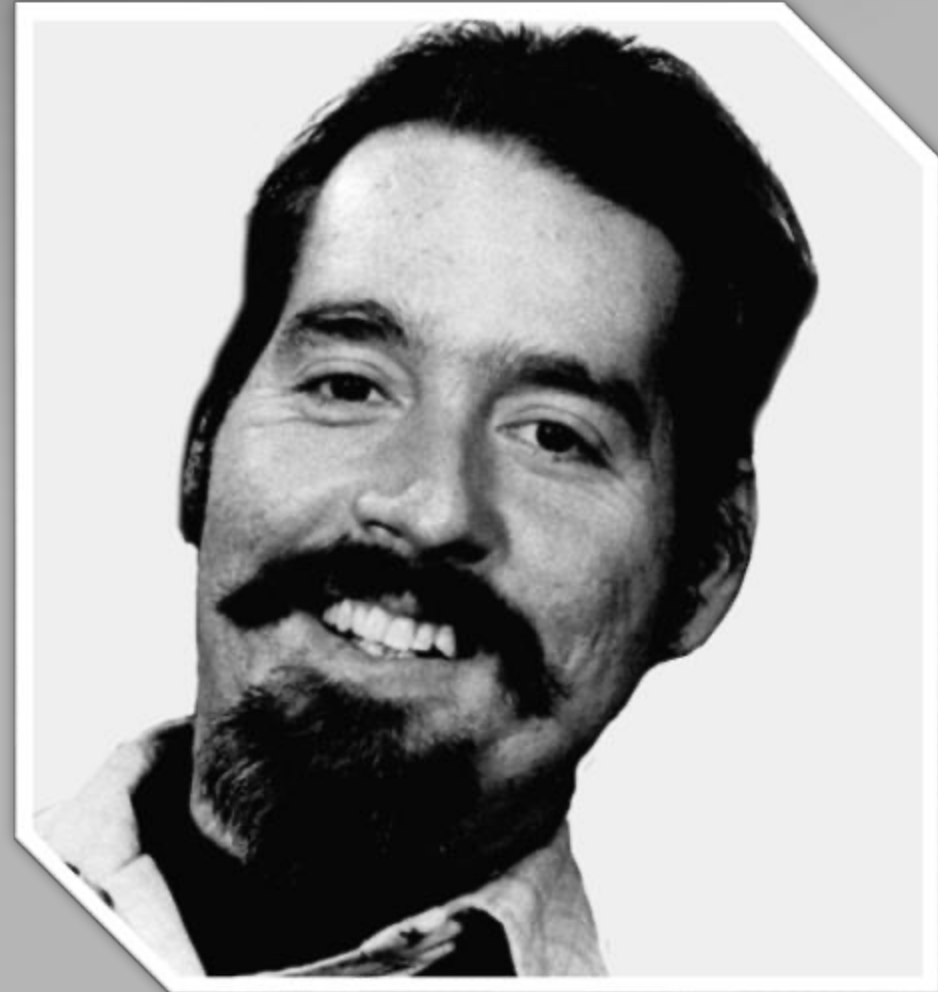
Edward Verne Roberts

È necessario raccontare la sua
storia...



Edward Verne Roberts

È necessario raccontare la sua
storia...

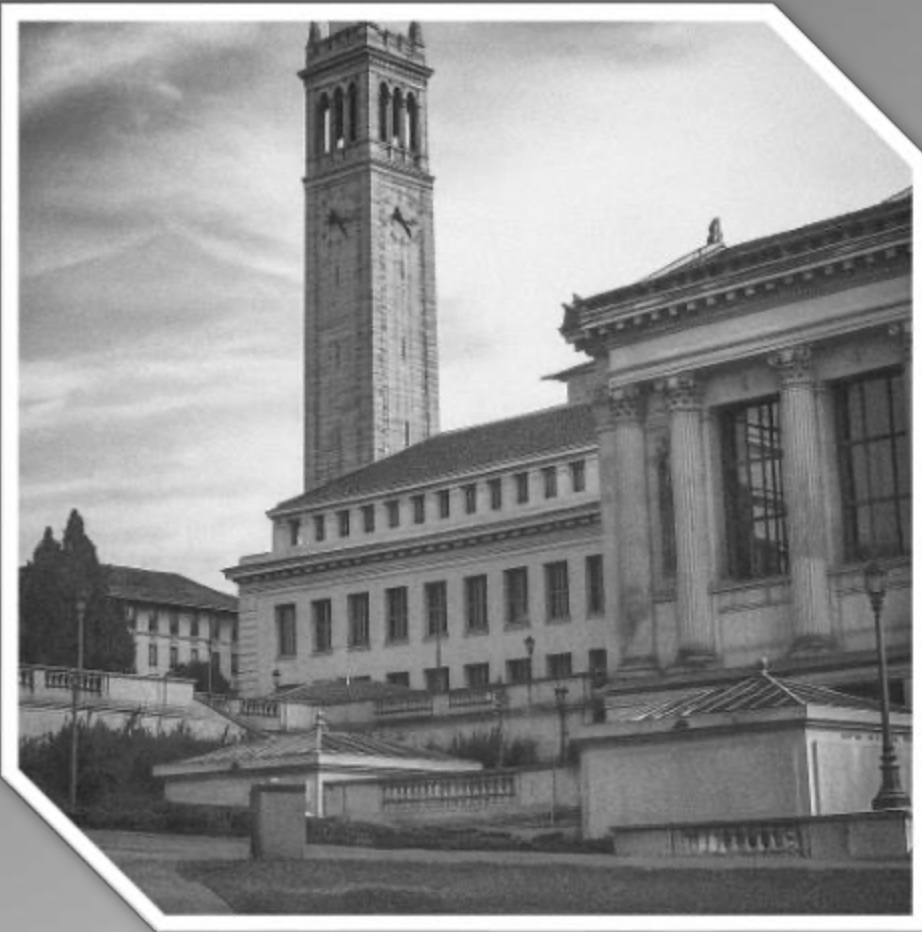


Tutto ha inizio negli anni sessanta presso
l'Università Berkeley in California.

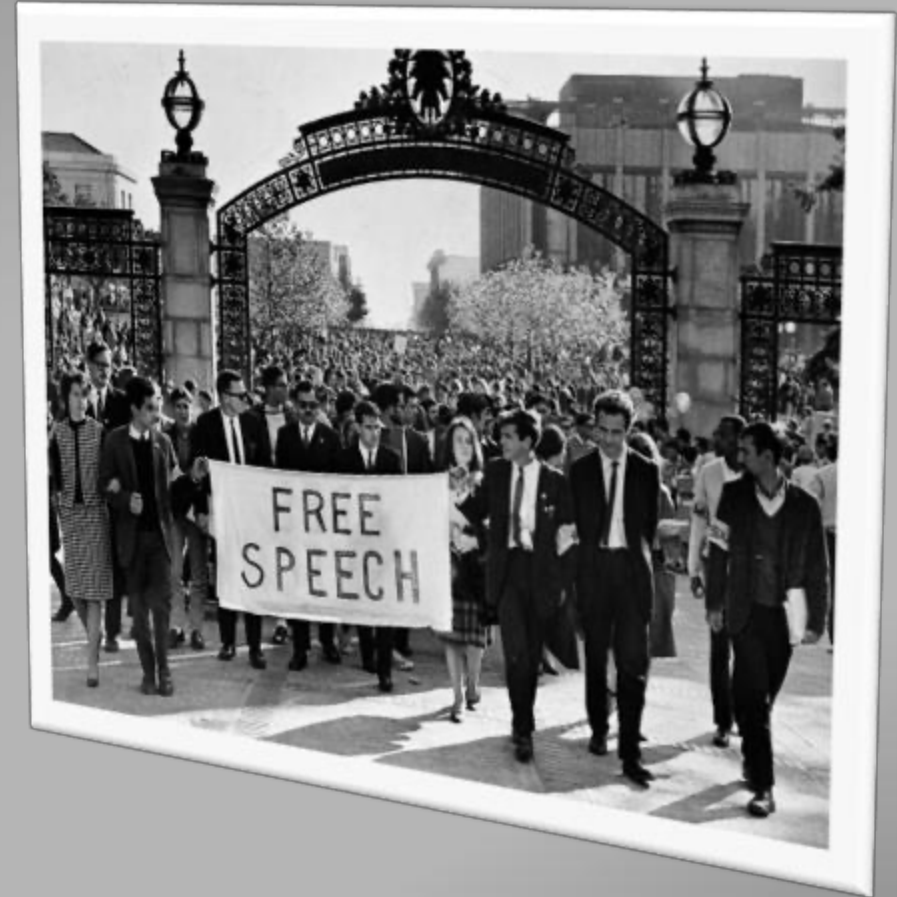
Edward Roberts ha contratto
la poliomelite nel 1953.

Deve trascorrere molto tempo collegato
ad un polmone d'acciaio e si muove
su una sedia a rotelle.

Volendo studiare Scienze Politiche
il posto più indicato è Berkeley.



- Roberts ottiene il permesso di iscriversi all'Università della California, Berkeley, nel 1962, dopo una lunga battaglia per essere ammesso nonostante la sua disabilità. Questo avviene prima dell'inizio della protesta studentesca di Berkeley del 1964.
- Ed Roberts entra a far parte di questa atmosfera, diventando un simbolo di autodeterminazione e inclusione nello stesso Campus dove gli studenti rivendicavano libertà civili.





Roberts si trova a fronteggiare spazi e strutture pensati solo per persone non disabili. Ma lui non si arrende.

Edward a 27 anni si laurea.
È la prima persona tetraplegica ad avere conquistato la laurea a Berkely.

Nascono i primi scivoli per i marciapiedi.
Nascono i primi progetti di inserimento lavorativo per disabili.

Nascono le “Rolling Quads” “Tetraplegici Rotolanti”.

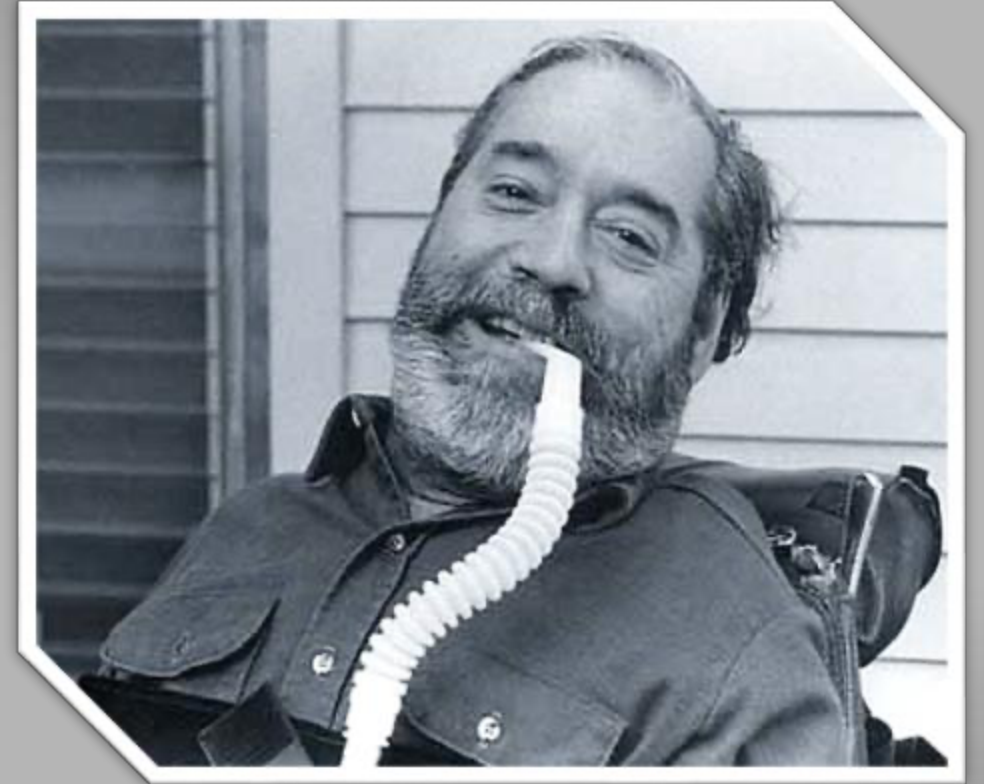


Tutto ciò avviene nell'ambito di un più ampio movimento per il riconoscimento dei diritti civili che culmineranno nel '68.

Le “Rolling Quads” si basano su questo principio:

“Le persone con disabilità debbono poter decidere per se stesse, auto-aiutarsi e mobilitarsi in prima persona”.

- Nel 1970 nasce il “Physically Disabled Students' Program”.
- Nel 1972 le Rolling Quads inaugurano il primo “Center for Independent Living”.
- L'esperienza di Berkeley si allarga ad altre università americane.



Ed Roberts muore nel 1995, all'età di 56 anni.

Fino all'ultimo continua a promuovere i diritti delle persone con disabilità.

Il suo lavoro ha ispirato una rete mondiale di Centri per la Vita Indipendente.

Oggi il suo nome è sinonimo di autonomia, dignità e partecipazione.





“La libertà non è fare tutto da soli, ma poter scegliere la propria vita.” - Edward Roberts



2026 – Venti anni dalla
Convenzione ONU.

La Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità ci ricorda che l'accessibilità e la possibilità di vivere in modo indipendente non sono concessioni, ma diritti fondamentali.

Questo principio è stato ripreso con forza anche dalla New Urban Agenda, che pone al centro città inclusive, sicure e accessibili, capaci di offrire servizi e opportunità senza discriminazioni.

Queste visioni convergono pienamente **nell'Agenda 2030**.

Sustainable Development Goals (SDGs)





SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS





Forum Risk Management

obiettivo sanità salute

25-28 NOVEMBRE 2025
AREZZO FIERE E CONGRESSI

20 Years
2005-2025



SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS



Agenda 2030

10 REDUCED
INEQUALITIES



Ridurre le disuguaglianze

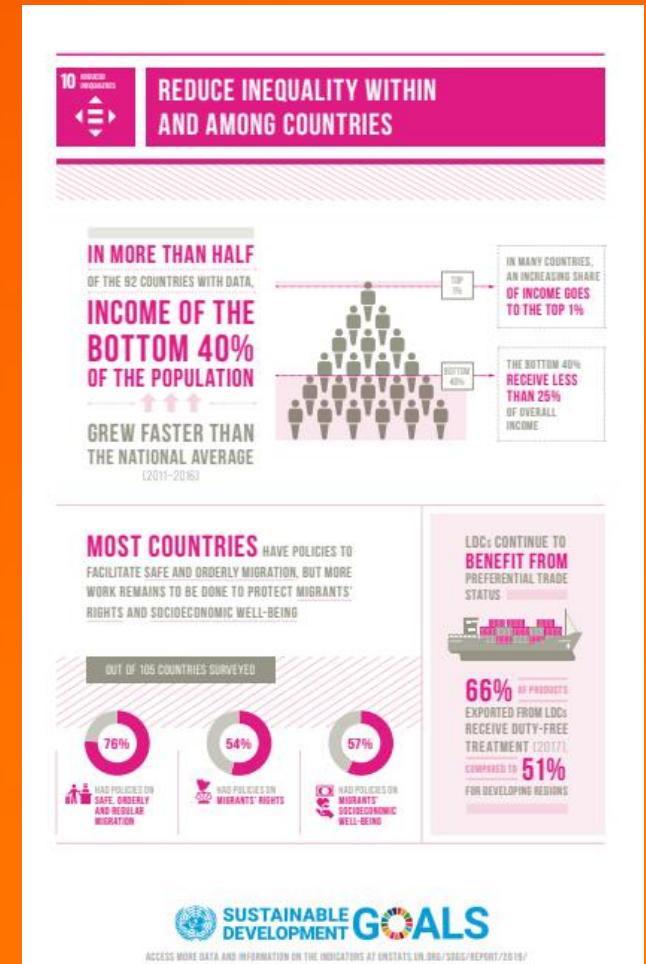
11 SUSTAINABLE CITIES
AND COMMUNITIES



Città e comunità sostenibili

SDG n.10 - Ridurre le disuguaglianze

- Ridurre le disuguaglianze economiche e sociali
- Promuovere l'inclusione
- Rendere più giusto il sistema globale

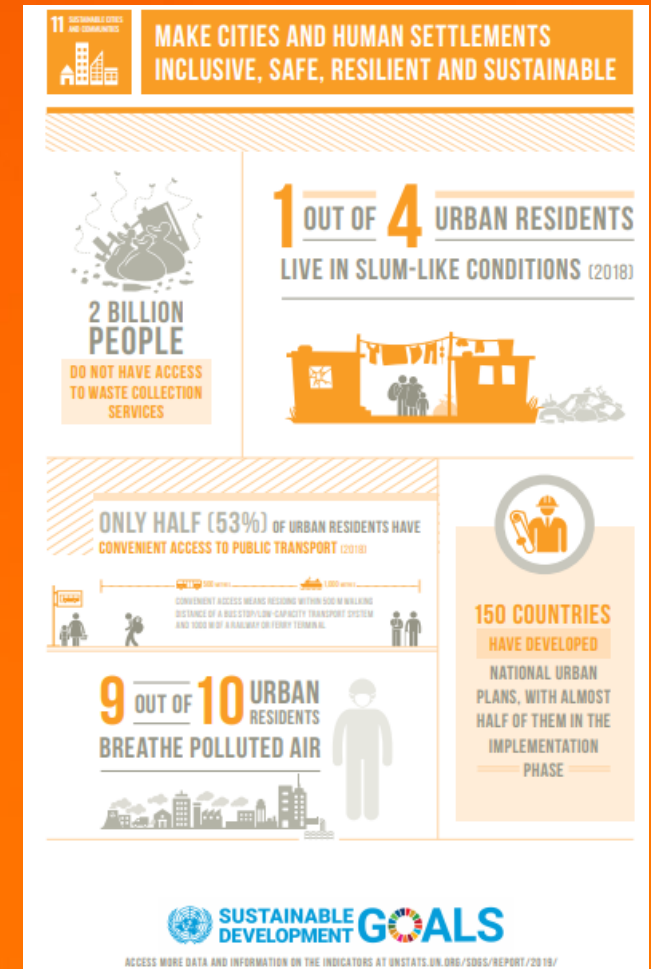


SDG n.10 - Ridurre le disuguaglianze

- Empowerment e promozione dell'inclusione sociale, economica e politica per tutti.
- L'obiettivo della Vita Indipendente è simmetrico al principio del Design universale per ogni ambiente di vita.

SDG n.11 - Città e comunità sostenibili

- Diritti umani
- Porre fine alla povertà e alle disuguaglianze
- Creare città inclusive, sicure e resilienti



SDG n.11 - Città e comunità sostenibili

- Sostiene una visione delle città e degli insediamenti umani in cui tutte le persone godono di pari diritti e opportunità promuovendo ambienti:
 - Inclusivi
 - Adeguati
 - Sicuri
 - Accessibili
 - Economici
- Città resilienti e sostenibili



Regione Toscana



MANIFESTO PER UNA TOSCANA ACCESSIBILE

PERCORSI
NATURALISTICI

Accessibilità è
possibilità
di emozionarsi
nella natura

CONNESSIONI
URBANE

Accessibilità è
vitalità e
cittadinanza
attiva

SPAZI PUBBLICI
E SOCIALITÀ

Accessibilità è
partecipazione
nello spazio
pubblico

PATRIMONIO
CULTURALE

Accessibilità è
cultura come
motore di
inclusione

Progetto Vita Indipendente: i numeri

- **2082** domande accolte
- **1868** progetti di Vita Indipendente finanziati
- **741** nuovi progetti rispetto al vecchio programma FSR
- **71,7 milioni di euro** investiti sul triennio 2025/2027

Progetto Toscana Accessibile: i numeri

- **51** progetti per l'accessibilità universale
- Circa **60** Comuni della Toscana coinvolti
- **5 milioni di euro** finanziati
- Selezionato **UE (JRC)** come best practice nell'ambito del New European Bauhaus

Empowerment Autodeterminazione De-istituzionalizzazione

Queste parole indicano una via alla crisi di sostenibilità finanziaria che oggi vivono i sistemi di welfare.

Nuove frontiere

Sviluppare il benessere e l'empowerment delle persone nei loro contesti di vita.

Ad esempio con servizi dedicati a domicilio o in “social housing” invece che in residenzialità protette.



Vita Indipendente

È un paradigma di intervento per un nuovo welfare inclusivo e sostenibile.

Human Centered

L'indipendenza non significa essere soli, ma poter contare su una comunità che ti sostiene.

Grazie

Alberto Zanobini



Regione Toscana



Toscana Accessibile
inclusione equità autonomia